

Antifona (Ez 36,23-26)

“Quando manifesterò in voi la mia santità, vi raccoglierò da tutta la terra; vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati da tutte le vostre sozzure e io vi darò uno spirito nuovo”, dice il Signore.

Prima lettura (Es 3,1-8.13-15)

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: “Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi”. Mi diranno: “Qual è il suo nome?”. E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: “Io Sono mi ha mandato a voi”». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: “Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi”. Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Salmo responsoriale (Sal 102)

Rit: Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia.

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono.

III Quaresima – anno C - 23 marzo 2025

Canto al Vangelo (Mt 4,17)

Convertitevi, dice il Signore,
il regno dei cieli è vicino.

Vangelo (Lc 13,1-9)

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai”».

Seconda lettura (1Cor 10,1-6.10-12)

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Colletta

Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia.

Offertorio

Per questo sacrificio di riconciliazione perdona, o Padre, i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli.

Antifona comunione

Il passero trova la casa, la rondine il nido dove porre i suoi piccoli presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi. (Sal 84,4-5)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo.

inizio: ♪ Misericordioso e pietoso Adonai: lento all'ira e grande nell'amore ♪ pag. 432 (pag. 10 n. 23)

♪ Misericordioso e pietoso Adonai: lento all'ira e grande nell'amore ♪

“Io sono il Dio dei vostri padri, il Dio di Abramo,
il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe.

Ho osservato la miseria del mio popolo e ho udito il suo grido;
conosco le sue sofferenze e sono sceso per liberarlo”, dice il Signore.

♪ Misericordioso e pietoso Adonai: lento all'ira e grande nell'amore ♪

Nell'alleanza con il suo popolo, Dio entra nel mondo e subisce anche
le lesioni e le sofferenze che la disobbedienza dell'umanità gli arreca.
È Il Pathos di Dio, di fronte agli eventi, alle azioni dell'umanità,
alla sofferenza presente nella storia.

♪ Misericordioso e pietoso Adonai: lento all'ira e grande nell'amore ♪

salmo: ♪ Il Signore ha pietà del suo popolo ♪ pag. 371

inizio: ♪ Misericordioso e pietoso Adonai: lento all'ira e grande nell'amore ♪ pag. 432 (pag. 10 n. 23)

♪ Misericordioso e pietoso Adonai: lento all'ira e grande nell'amore ♪

“Io sono il Dio dei vostri padri, il Dio di Abramo,
il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe.

Ho osservato la miseria del mio popolo e ho udito il suo grido;
conosco le sue sofferenze e sono sceso per liberarlo”, dice il Signore.

♪ Misericordioso e pietoso Adonai: lento all'ira e grande nell'amore ♪

Nell'alleanza con il suo popolo, Dio entra nel mondo e subisce anche
le lesioni e le sofferenze che la disobbedienza dell'umanità gli arreca.
È Il Pathos di Dio, di fronte agli eventi, alle azioni dell'umanità,
alla sofferenza presente nella storia.

♪ Misericordioso e pietoso Adonai: lento all'ira e grande nell'amore ♪

salmo: ♪ Il Signore ha pietà del suo popolo ♪ pag. 371

III Quaresima – anno C

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore**

- ✚ Perché la Chiesa continui a trovare nelle parole di Papa Francesco guida e conforto, noi ti preghiamo.

- ✚ Siamo certi che verso ciascuno di noi Tu hai, Padre, la stessa pazienza che il vignaiolo ottiene dal padrone del campo: perché ci sforziamo di meritare la Tua benignità, pentendoci delle nostre mancanze, noi ti preghiamo.

- ✚ Perché ognuno, guardando nel proprio cuore, possa vedere i segni positivi del personale cammino quaresimale, fatto di preghiera e carità, noi ti preghiamo.

- ✚ Ti affidiamo Padre il nostro fratello Franco che hai chiamato a Te: accoglilo nel tuo regno di luce e di pace perché viva in eterno nel tuo abbraccio di misericordia. Noi ti preghiamo.